MOTAUTO
L'AFFIDABILITA' SEAT A ROMA
SEAT Sì!
PROVA LA NUOVA
SEAT
CORDOBA

Roma

l'Unità - Sabato 12 marzo 1994
Redazione:
via dei Due Macelli, 23/13 -00187 Roma
tel 69 996.284/5/6/7/8 - fax 69 996 290
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13 e dalle 15 alle ore 18

MOTAUTO
L'AFFIDABILITA' SEAT A ROMA
SEAT Sì!
PROVA LA NUOVA
SEAT
CORDOBA

A piedi nella storia

L'emiciclo dei Mercati Traianei nei Fori Imperiali, sulla destra la loggia quattrocentesca della Casa dei Cavalieri di Rodi

Rodrigo Pais

Fori, da domani isola pedonale ogni domenica

MARISTELLA IERVASI

■ Una domenica ai Fori, a piedi o in bicicletta. Nel settimo giorno della settimana l'ex via dell'Impero chiude alle automobili e diventa isola pedonale. Una *metamorfosi* di dieci ore che si ripeterà ogni domenica, per ora è programmata fino al mese di giugno. Non solo. Da domani apre al pubblico il Palazzo Senatorio del Campidoglio. Cittadini e turisti potranno accedere nell'aula consiliare di Giulio Cesare e nella sala delle Bandiere dove si riunisce la Giunta.

Dunque, via dei Fori vietata alle auto dalle 9.30 alle 19.30. La mattina si svolgeranno visite guitate alle aree archeologiche laterali, mentre il pomeriggio sono in programma concerti e spettacoli di cabaret. La manifestazione intitolata «Domenica ai Fori» resterà in piedi fino alla prima domenica di giungo. «Se come ci auguriamo avremo una grande richiesta - ha speigato il sindaco Rutelli - sarà prorogata, anche se la via dei Fori resterà una strada». Rutelli ha anche spiegato che il Comune intende promuovere intese più ampie per coinvolgere nella fruizione domenicale l'area dei Fori Imperiali, il mercto di Traiano e il monumento al milite ignoto. «L'Altare della Patna - ha detto Rutelli - è un contenitore brutto architettonicamente, formidabile dal punto di vista della localizzazione. Posto che non è prevista nessuna demolizione né la crescita di rampicanti per nasconderlo, sarebbe un bene per tutti che il terrazzo e il museo del Risorgimento, come del resto tutti gli altri spazi, riaprissero alla città, al pubblico. Incontriamo resistenze alle sperimentazioni innovative che stiamo vrando - ha concluso il sindaco - ma l'amministrazione andrà avanti perché è un delitto non utilizzare patrimoni ambientali e artistici di assoluto rilievo mondiale».

Le iniziative culturali

L'organizzazione di «Domenica ai Fori», affidata all'associazione «Civita», prevede diverse iniziative. Dalle 10.30 alle 12.30 le visite, guidate da personale della soprintendenza capitolina che si è offerto gratuitamente, alla piazza del Campidoglio, alla statua di Marc'Aurelio e al palazzo Senatorio. Alle 11 e alle 12.30, dalla Colonna Traiana, la partenza di visite guidate alla via dei Fori Imperiali. Sempre nella mattinata, infine, l'associazione «Cemea» terrà uno spettacolo di danze popolari nel parcheggio dell'Aci. Nel pomeriggio, alle 16, su un palco si alterneranno il cocerto del quintetto di ottoni «The David Short Ensemble», il cantautore Piero Brega e gli attori del gruppo Kabaret. «La visita del Palazzo Senatorio - ha spiegato Anna Sommella Mura, responsbile dei musei capitolini - avverrà attraverso il portone centrale al culmine dello scalone michelangiolesco». Servirà a mettere in relazione la storia del Palazzo a quella della città.

Bus deviati e navette

«L'auto è godibile specialmente senza le auto. Ciò avverrà nei giorni festivi, quindi senza traumi per la circolazione», ha detto Rutelli. Del resto, c'è già la decisione di dirottare il traffico all'altezza di via Labicana, per evitare ulteriori danneggiamenti al Colosseo. Per facilitare la manifestazione del Campidoglio, i bus dell'Atac saranno deviati su percorsi alternativi. E tornano in pista le navette e il biglietto lungo cinque ore.

La memoria addormentata tra sassi antichi, sotto l'asfalto

NATALIA LOMBARDO

■ Velati e svelati nel corso dei secoli da coperture di mattoni ed asfalto, i Fori Imperiali, luoghi centrali e celebrativi del potere di Cesare, di Augusto, Nerva e Traiano, aspettano ogni giorno di essere almeno guardati e conosciuti. Inevitabilmente sono i romani a non prestare attenzione ai resti archeologici, ai quali riservano tuttalpiù sguardi sovrappensiero. L'iniziativa domenicale proposta dalla nuova amministrazione capitolina potrà forse aiutare chi vive nella città a conoscerne le opere.

È difficile capire l'assetto architettonico di tutta l'area, riportata alla luce dagli scavi degli anni Trenta effettuati dagli archeologi di fiducia del regime fascista Antonio Muñoz e Corrado Ricci. Annosa polemica, alimentata dalla ferita provocata soprattutto dal criterio con cui sono stati effettuati gli sventramenti, per la costruzione della cosiddetta via dell'Impero. Inutile dilungarsi sulla retorica della romanità cara al fascismo, ma è importante sottolineare, ancora una volta, come gli scavi siano stati fatti con un obiettivo politico e non esclusivamente per interesse storico. Via dei Fori Imperiali, ormai arteria indispensabile per la città, ha dato un colpo di forbice all'unità dell'antico insieme dei Fori, e non solo, ma la gran parte dei resti è stata sommersa nuovamente dalla strada e dai tristissimi giardinetti. Così sotto le aiuole dorme la parte più ampia del *Foro di Traiano*. Emerge naturalmente la Colonna, strip narrativa delle imprese dell'imperatore in Dacia, definita da Calvino un «film di marmo», e unità di misura dell'altezza del terreno asportato tra i colli del Quirinale e del Campidoglio. Ai suoi piedi, come un osso di mastodonte, è posata per terra una colonna di granito, testimonianza del *Tempio di Traiano*. Di fronte sfila parte del colonnato della Basilica Ulpia, poi, ancora lo squarcio sul passato si richiude e tornano i giardinetti. A sinistra il complesso dei *Mercati Traianei* ha più respiro, con il suo seducente emiciclo forato dai vani delle botteghe. Progettato dall'architetto Apollodoro di Damasco nel II secolo d.C. aveva la funzione sociale di area commerciale e quella strutturale di sostegno alla collina del Quirinale dimezzata. Qui vediamo bene i segni della sovrapposizione di materiali e di stili che si sono modellati dalla fine dell'impero al Medioevo, dal '500 papalino all'edilizia ottocentesca, fino agli anni Trenta.

Un'altra grave scelta compiuta dagli sventratori del Ventennio è stata quella di demolire indistintamente le case che si erano inserite sui Fori, ed anche le piccole chiese cinquecentesche che convivevano come paguri in simbiosi con colonne e capitelli romani, come S. Maria in Macello nel Foro di Nerva, S. Basilio sul *Tempio di Marte Ultore*. E così le strade, la via *Bonella*, antico *Argiletum* che collegava i Fori di Augusto, di Cesare e Romano con la *Subura*, detta poi Suburra, oscuro ma vivissimo quartiere marchiato dal malaffare e dai bordelli, arroccato sulle salite di Monti. *Via della Croce Bianca*, dall'Albergo dove si consumavano congiure e delitti, *via della Salara vecchia* e *via Cremona*. Rimane la via *Alessandrina*, passeggiata più tranquilla parallela ai Fori Imperiali. Nessuna documentazione topografica e fotografica è stata raccolta durante l'abbattimento degli edifici negli anni Trenta e questo purtroppo rende difficile la comprensione dell'assetto urbano medievale e rinascimentale.

Ma torniamo ai *Mercati*, guardando verso l'alto, sulla *Salita-del-Grillo*, cerchiamo di decifrare il complicato alfabeto di pietra che ci permette di leggere i mutamenti edilizi nel tempo: la severa *Torre delle Milizie*, ancora su via Quattro Novembre,i resti del duecentesco *Castello Caetani*, incastonati nei *Mercati*, la medievale *Torre del Grillo*, dalla quale il perfido Marchese lanciava pietre e pigne sugli ebrei, riconoscibili dal drappo giallo che erano costretti ad indossare. La Torre è collegata da un arco all'omonimo palazzo barocco. A fianco si apre una stradina sospesa su una parete di pietra, che ci regala l'emozione di attraversare il Foro di Augusto e di sentirci dentro, sospesi a godere di questo spazio magico, ascoltando le vibrazioni silenziose emesse dal lastricato, dagli spezzoni di colonne abbandonati tra l'erba, insieme ai gatti, i veri padroni, che si muovono con l'eleganza degna del luogo. A destra, perfettamente fusa con i resti romani e con il muraglione formato da blocchi di peperino che divideva i Fori dal quartiere retrostante, (alto circa trenta metri) c'è la *Casa dei Cavalieri di Rodi*, elegante edificio quattrocentesco: una leggera e bellissima loggia, decorata con paesaggi e da trompe l'oeil architettonici, si affaccia sul Foro di *Augusto* e sulle terrazze dei palazzetti vicini; per osservare da questo raro punto di vista bisogna rivolgersi ai Cavalieri di Malta. Nel Foro sottostante si vedono le due esedre che accoglievano il *Tempio di Marte Ultore*, del quale restano delle imponenti colonne corinzie, attualmente in restauro. Qui si trova il collegamento con la Suburra, attraverso l'*Arco dei Pantani*, il cui nome deriva dai frequenti allagamenti in seguito all'occlusione della *Cloaca Massima*.

Una dopo l'altro i Fori si estendevano, nell'area che ancora prima dell'età imperiale ospitava dei mercati, dopo quello di *Augusto* nel 97 d.C. fu costruito quello di *Nerva*, detto *Transitorio*, di collegamento. Di anch'esso ne vediamo una piccola parte, la base del *Tempio di Minerva* e, testimonianza più nota, i resti del portico, con quelle che nel Medioevo furono familiarmente chiamate le *Colonnacce*, e con un bellissimo fregio raffigurante scene di lavoro femminile. Tutto il corpo centrale del Foro si trova sotto i giardini e sotto Via dei Fori Imperiali; dall'altra parte della strada, si trova l'altro lato minore, l'unico dove attualmente si stanno effettuando lavori di scavo, come sempre avviati e fermati per mancanza di fondi e altre magagne amministrative, e che ora, con i finanziamenti per Roma Capitale saranno portati, speriamo, a termine. Siamo arrivati a Largo Corrado Ricci, all'inizio di Via Cavour; anche qui aiuole ricoprono le fondamenta del *Tempio della Pace*, costruito da Vespasiano negli anni 70 d.C. al posto del precedente *Macellum*, mercato generale.

All'inizio dei nostri anni 80 fu concepito l'ambizioso progetto del Parco dei Fori che prevedeva l'unificazione dell'area archeologica, da qui all'Appia Antica. Bloccato per volontà politica dalle amministrazioni successive, e forse da problemi viari, sarebbe già importante adesso proseguire gli scavi nei punti che non riguardano la rete stradale, come ha riproposto il Sovrintendente archeologico La Regina il 26 dicembre scorso.

Lentamente, superando gli ostacoli che fermano storicamente la valorizzazione del nostro, unico, patrimonio artistico, chissà che, sasso dopo sasso, non si possa dar voce alla memoria ancora addormentata sotto la pesante coperta d'asfalto.

Traffico di cornee Barogi interrogato

Gregorio Barogi, l'assistente del primario di oculistica dell'ospedale San Camillo Gianfranco Falcinelli coinvolto nell'inchiesta sul presunto traffico di cornee, interrogato oggi dal pm Davide Iori avrebbe ammesso di aver eseguito, su indicazione di Falcinelli, un centinaio di espianti di bulbi oculari, alcuni dei quali anche al di fuori dell'accertamento autopico, così come previsto dalla vecchia normativa. E ciò, avrebbe aggiunto, anche per le difficoltà legate all'ottenimento del parere da parte di un'apposita commissione medica. I casi di trapianti accertati sono circa 150.

Decreto Pagani Concessioni tv nel Lazio

Ecco l'elenco provvisorio delle concessioni Tv che riguardano il Lazio: Canale 31 Television; Canale Sette; Ernica Tv; Europa Tv; Gari Tv; Gold Tv; Latina tv; Magic Tv Italia; Master Tv; Ntg Telecapitol; Rete Oro; Rete Televisiva Reatina; Rgm tv45; Sic Video; Teleraro Video; Spazio Tv; Tele Agylla; Telecivitavecchia; Tele Etere; Tele Marino; Tele Radio Fiumicino; Tele Radio Orte; Tele Sabina 2000; Tele Universo; Telecitta'; Telefiore; Telegolfo Rtg; Teleippica Lazio; Telemonte Artemisio; Telemontegiove; Teleobiettivo; Telepace; Teleradio Ostia; Telesimpaty; Telestudio; Televita; Tlb; Tv Sl 48; Tv1; Tvi Teleisernia; Tvr Autovox; Tvr Voxson; Tvt; Video 2a Video g; Video uno; Videolazio.

Nuova comunità per malati psichiatrici

L' ex condotta medica di via Tripoli, nel quartiere Africano, sarà utilizzata come comunità terapeutica per circa 20 pazienti psichiatrici curati dalla Usl Rm2. La decisione, secondo quanto reso noto dal Campidoglio, è stata presa dall' assessore al Patrimonio, Linda Lanzillotta. L'obiettivo è quello di una razionale gestione del patrimonio comunale, finalizzata anche a scopi socio-assistenziali per fasce di popolazione meno protette.

Disagi ad Aprilia per le assistenti domiciliari

Le assistenti del servizio domiciliare agli anziani di Aprilia denunciano i disagi in cui sono costrette a lavorare da due anni. Difficile, ogni mese, prendere lo stipendio, tanto che adesso sono ancora in attesa di quello di dicembre. Difficile, poi, affrontare le spese quotidiane di benzina e manutenzione della macchina, indispensabile per svolgere il servizio. Ancora: «Visto che l'appalto alla cooperativa da cui dipendiamo – scrivono le assistenti – è scaduto dal 31 dicembre scorso, stiamo lavorando con una proroga, senza nessuna garanzia per il futuro». E chiedono: «Chi ha interesse a mettere in difficoltà lo svolgimento di un servizio importante come questo, sancito per legge?».

Il Coreco «boccia» Mortillaro al Cotral

Il Coreco - il Comitato regionale di controllo - ha espresso un parere negativo sulla nomina di Felice Mortillaro alla testa del Cotral. La qualifica del «falco della Confindustria» non risulterebbe in regola, poiché lo statuto dell'azienda non è ancora pronto. C'è solo una bozza di «regolamento» e il vecchio statuto non è più in vigore. Ma l'assessore alla mobilità Walter Tocci non è preoccupato. Spiega: «Nessun problema, nei tempi previsti dalla legge risolveremo la questione. Chi "guiderà" le metropolitane? Sempre Mortillaro. Il suo nome non salterà». Ci sarà uno statuto a regola d'arte.

Felice Mortillaro

S. Carofei

Lo smog ristagna sulla capitale Giovedì blocco della circolazione?

■ Giovedì prossimo blocco della circolazione? Se le centraline di monitoraggio dell'aria continueranno a registrare il superamento del livello di attenzione per il biossido di azoto, verrà attuato il provvedimento restrittivo. E, forse, l'amministrazione comunale renderà stabile la programmazione settimanale del blocco veicolare lungo un giorno. Un «esperimento» che resterà valido fino alla fine della bella stagione. Ma l'ultima parola sulla misura preventiva anti-smog spetta all'organo tecnico capitolino. L'assessorato alla mobilità lo incontrerà nei prossimi giorni.

Il biossido si è spostato sul rosso per il quarto giorno consecutivo. E le condizioni metereologiche sono favorevoli al ristagno. L'ultimo monitoraggio ha segnalato concentrazioni maggiori di smog a piazza Enrico Fermi (225 milligrammi per metro cubo) e a Largo Magna Grecia (230 milligrammi per metro cubo. L'assessore al traffico Walter Tocci ha spiegato che anche se il livello di attenzione permane da quattro giorni, non sono state decise restrizioni alla circolazione perché il superamento della soglia di attenzione è stato minimo e le condizioni meteolorogiche non fanno prevedere la tendenza al raggiungimento della soglia di allarme. Che fare per contenere il rischio del «tutti a piedi entro il Gra»? Il Campidoglio invita i cittadini a spegnere gli impianti di riscaldamento nelle case e in particolare negli uffici e nei luoghi di lavoro, eccezione fatta per gli asili nido, ospedali e centri anziani. E per dare il buon esempio, da lunedì i dipendenti capitolini troveranno i termosifoni spenti.

Sul fronte multe, intanto, la polemica non cessa. Ieri hanno alzato la voce i vigili iscritti ai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil: tremila caschi bianchi si dichiarano in stato di agitazione e sono pronti a scioperare dopo le elezioni, dal 5 aprile.

VALLELUNGA
13 Marzo 1994
SUPERBIKE
CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI VELOCITA'
125 gp - 250 gp - 600 ss - OPEN - SUPERMONO
Prove: sabato 12 marzo dalle 9.00 alle 17.00
Gare: domenica 13 marzo dalle 10.00 alle 17.00
Organizza: GENTLEMEN'S MOTOR CLUB